

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n° 51 del 6/2/2023 è indetto:

(pubblicazione: G.U. n. 18 del 7/3/2023 - BURL n. 11 del 15/3/2023 –

scadenza: 6/4/2023 ore 12:00)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente da adibire alle attività di Comunicazione dell'Agenzia a tempo pieno ed indeterminato

In esecuzione del Decreto n. 51 del 6/2/2023 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente da adibire alle attività di Comunicazione dell'Agenzia a tempo pieno ed indeterminato.

L'inquadramento giuridico ed economico nel ruolo professionale del personale dirigenziale dell'Agenzia sarà effettuato conformemente al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti amministrativi, tecnici e professionali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle normative di legge in materia nonché dal Regolamento per l'accesso agli impieghi presso l'ARPA Lombardia per quanto applicabile e sulla base delle specificazioni e delle prescrizioni previste dal presente bando.

L'ARPA garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, D.lgs. n. 198 del 11/04/2006 e D.lgs. n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Il candidato selezionato sarà chiamato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a svolgere a livello dirigenziale tutte le attività relative a:

- servizi di informazione quotidiana sull'attività istituzionale dell'Agenzia;
- redazione e gestione Piano della Comunicazione dell'Agenzia;
- gestione sito web;
- realizzazione e diffusione di rassegne stampa e documentazioni tematiche a beneficio degli Organi dell'Agenzia;
- rapporti funzionali di interscambio e di collaborazione con i media;
- supporto ai servizi di comunicazione integrata ed alle attività di pubblicità istituzionale e di pubblica utilità;
- organizzazione di conferenze stampa;
- collaborazione alle iniziative di promozione dell'immagine di ARPA Lombardia;
- rapporti con gli Uffici Stampa di Regione Lombardia, delle altre ARPA e di altre pubbliche amministrazioni;
- comunicazione interna ed esterna;
- educazione ambientale;
- URP.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

1.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che posseggano i seguenti requisiti generali di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, oppure cittadino extra UE nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs 165/01 e s.m.i.; I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed extra UE nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs 165/01 e s.m.i possono accedere a parità di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Devono altresì godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Agenzia;
- c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;
- e) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false.

1.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- a) Laurea Magistrale in una delle seguenti classi
 - LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
 - LM-14 Filologia moderna
 - LM-19 Informazione e sistemi editoriali
 - LM-22 Ingegneria Chimica
 - LM-26 Ingegneria della Sicurezza
 - LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare
 - LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
 - LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche
 - LM-79 Scienze Geofisiche
 - LM-60 Scienze della Natura
 - LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
 - LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie
 - LM-59 Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
 - LM-92 Teorie della Comunicazione
 - LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

ovvero

Diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento ed equiparato alle suddette classi di laurea

ovvero

Laurea Specialistica equiparata alle suddette classi di laurea.

Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili al sito del MIUR.

- b) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco dei professionisti (art. 3 DPR 422/2001) da almeno 2 anni;
- c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione al concorso è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società, istituti di ricerca aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso.

I titoli di studio devono essere conseguiti presso Università della Repubblica Italiana o presso Istituti di istruzione universitaria equiparati. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero l'ammissione avviene secondo quanto previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione al concorso, compilate direttamente sul fac-simile predisposto on line, indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Lombardia Via Ippolito Rosellini, 17 - 20124 Milano, devono pervenire all'Agenzia entro le ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla G.U. della Repubblica Italiana.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente sulla piattaforma informativa "Bandi online" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

Per poter accedere alla piattaforma "Bandi on line" è **necessario essere preventivamente registrati e validati a sistema.**

La registrazione nell'applicativo "Bandi online" può avvenire anche prima della apertura della procedura di adesione collegandosi al sito: www.bandi.servizirl.it, le informazioni relative alle modalità di registrazione sono sul portale della Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it), alla sezione "Siti tematici/Bandi online: presenta la tua domanda".

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, per inviare la domanda il candidato deve seguire una delle due modalità sotto riportate:

- a) scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione del suddetto documento firmato e caricarlo a sistema in formato .pdf
- b) scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, firmarla digitalmente e caricarla a sistema.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare inoltre, caricando a sistema e sempre in formato .pdf, la seguente documentazione:

- 1) Scheda formativa e professionale che sarà utilizzata per la valutazione dei titoli di cui al successivo punto 6;
- 2) la ricevuta di versamento pari a euro 10,00, non rimborsabile, a titolo di tassa di partecipazione al concorso da effettuare tramite il servizio PagoPA con la seguente modalità:
 - collegarsi sul sito di Arpa Lombardia (www.arpalombardia.it), in home page è presente il link per accedere alla pagina informativa del servizio PagoPa;
 - Al termine della pagina informativa è presente il link “Pagamento” che porta ad una pagina introduttiva; in questa pagina cliccare in alto a sinistra sul link “Inserimento spontaneo”. Compare un menu a tendina da cui si deve selezionare “Tassa di partecipazione a Concorsi Pubblici”
 - Compilare tutti i dati richiesti (NON SPUNTARE la casella “inserimento anonimo”) e inserire la causale del versamento, indicando “**cognome e nome del candidato – codice concorso: ARPA ____**” e prima di salvare prendere nota del codice IUV mostrato, da utilizzare per il pagamento.

Per effettuare il pagamento si avranno quindi a disposizione tre modalità:

- a) Direttamente sul sito dell'Ente (con carta di credito, Paypal, conto corrente, Satispay);
- b) Presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando un avviso di pagamento a seguito della compilazione della scheda con i dati personali di cui sopra, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> trovate l'elenco dei Prestatori di Servizi);
- c) Tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPa <https://www.pagopa.gov.it/> e al manuale per il cittadino reperibile al seguente indirizzo internet:

<https://www.arpalombardia.it/sites/DocumentCenter/Documents/Manuale-PagoPa-lato-cittadino-impresa.pdf>;

- 3) copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Le domande di partecipazione al Bando sono validamente trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante “Invia al protocollo”.

A conclusione della suddetta procedura il sistema rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

E' obbligatoria la sottoscrizione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) le proprie generalità complete di codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza e recapito telefonico;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, della cittadinanza di un Paese UE o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) l'indirizzo (anche PEC/mail) al quale potranno essere inviate eventuali comunicazioni relative al presente bando, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo/recapito;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) Eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina (art.5 D.P.R. 487/94 e s.m.i.);
- 9) di essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando;

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. l'amministrazione procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione potrà avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria ed eventuale assunzione.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e ss.mm.ii., se necessitano di particolari ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale esigenza di tempi aggiuntivi.

La persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

La formale compilazione della domanda costituirà, unicamente per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato DPR 445/2000 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

3. PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui le domande risultino essere in numero superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere l'ammissione dei candidati da una preselezione consistente in un questionario a risposta multipla predeterminata sulle materie oggetto del concorso. Saranno ammessi alle prove successive i primi 80 candidati che avranno superato la preselezione stessa incrementato dai parimerito nella ottantesima posizione. Il risultato della prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Si precisa che sarà compito della commissione stilare il questionario e la relativa metodologia di valutazione.

4. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Al fine di non ritardare l'espletamento della procedura, l'ammissione dei candidati sarà disposta con riserva tramite Decreto del Direttore Generale. L'eventuale ammissione rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'ammissione e/o esclusione dal concorso è disposta dal Direttore Generale con proprio provvedimento e sarà resa nota esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa Lombardia.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore Generale, è composta da tre membri, di cui:

- **Uno**, con funzioni di presidente, scelto tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina oggetto del concorso o tra dirigenti dell'ARPA Lombardia o di altri enti pubblici, anche in quiescenza, in possesso del diploma di laurea e competenti in materia attinente alla disciplina a concorso;
- **Due** componenti scelti tra il personale dipendente dell'ARPA Lombardia o delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente istituite sul territorio nazionale e/o di altre pubbliche amministrazioni, anche in quiescenza, scelti tra i dirigenti esperti nelle materie oggetto del concorso;

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente appartenente a categoria non inferiore alla D.

6. TITOLI VALUTABILI, PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così riparti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame, così suddivisi: 20 punti per la prova scritta, 20 punti per la prova pratica e 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) 15 punti per i titoli di servizio;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio, le abilitazioni professionali e le pubblicazioni;
- c) 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nell'ambito della categoria di cui alla lettera a) e c) sono valorizzate le esperienze professionali, riconducibili al profilo professionale di cui alla presente selezione prestate prioritariamente presso gli enti del Sistema Nazionale Protezione Ambiente di cui alla legge 132 del 2016 e, comunque, presso le pubbliche amministrazioni. Saranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, le sole esperienze che si sono concluse da non più di 10 anni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande al concorso in oggetto per i titoli di cui alla lettera a) e da non più di 5 anni per i titoli di cui alla lettera c).

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 20 punti per la prova scritta (sufficienza 14/20);
- b) 20 punti per la prova pratica (sufficienza 14/20);
- c) 30 punti per la prova orale (sufficienza 21/30);

La prova scritta, pratica e orale verteranno sui seguenti argomenti:

- elementi Diritto amministrativo
- deontologia professionale del giornalista e del dipendente della Pubblica Amministrazione;
- principi generali che caratterizzano la professione di giornalista;
- disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni (Legge 150/2000);
- legge regionale n. 16 del 1999 ed organizzazione di ARPA Lombardia;
- tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 e D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.);
- teoria e tecniche di comunicazione esterna ed interna
- gestione della comunicazione interna ed esterna all'interno di una pubblica amministrazione
- accertamento delle competenze in ordine all'utilizzo dei social network con particolare riferimento alla pubblicazione e alla diffusione dei contenuti;
- conoscenza delle tecnologie di speakeraggio, di servizi giornalistici video e competenza nella presentazione in video di notizie;
- conoscenza del sistema dei media locali e regionali;
- reati a mezzo stampa, reato di diffamazione e reati contro la pubblica amministrazione.

Nella prova orale sarà accertata altresì la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Codice dell'Amministrazione Digitale
- conoscenza di base sulla gestione dei progetti informatici, l'organizzazione delle banche dati, sicurezza informatica
- conoscenza della lingua straniera: inglese

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti su uno degli argomenti previsti per le prove;
- b) prova pratica: verifica delle conoscenze tecniche ed abilità professionali richieste mediante prova/elaborato/quesiti/risoluzione casi concreti di natura pratica;

- c) prova orale: consiste in un colloquio individuale sulle materie indicate nel bando ed eventualmente di approfondimento sugli aspetti curriculari.

7. GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR 487/94 e di ogni altro criterio di precedenza, preferenza o di eventuali riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria di merito è approvata con apposito decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

8. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative all'eventuale convocazione alla preselezione, all'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame e alle relative convocazioni per lo svolgimento delle prove, alla graduatoria di merito, saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'Agenzia:

www.arpalombardia.it, sezione Assunzione del Personale - Concorsi.

Non verrà pertanto inviata ai candidati alcuna convocazione o comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che saranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento di identità in corso di validità.

9. ADEMPIMENTI ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Ogni candidato dichiarato vincitore, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, mediante lettera raccomandata A.R. o pec/mail, a produrre, nel termine perentorio di 30 giorni, la prescritta documentazione prevista dalla normativa vigente ed indispensabile ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro. Nello stesso termine di 30 giorni, sotto la propria responsabilità, i vincitori dovranno altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalle vigenti disposizioni di legge.

L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali.

La sede di lavoro verrà stabilita dall'Agenzia, in base alle esigenze organizzative e di servizio, nell'ambito territoriale regionale di propria competenza.

Si ricorda che ai sensi del D. Lgs. 165/2001 art. 35, comma 5bis i vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

10. INFORMATIVA PRIVACY

I. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto di lavoro instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e con le modalità di cui al Decreto del Direttore Generale di ARPA Lombardia n. 311 del 23/05/2018.

II. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPA Lombardia, con sede in via Rosellini, 17 - Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbero comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

V. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dai soggetti incaricati ed adeguatamente istruiti mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa. Il trattamento utilizza standard di sicurezza conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

VI. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.

I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti.
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
 - o qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - o nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - o qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
 - o per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è

soggetto il titolare del trattamento;

- nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'articolo 21 paragrafo 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;

e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:

- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
- motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
- accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.

4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:

- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
- motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
- accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è risorseumane@arpalombardia.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Risorse Umane, Via I. Rosellini, n. 17, Milano – 02696661.

11. NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

L'Agenzia si riserva in ogni caso, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove

disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è Il Dr. Angelo Zicoia, Dirigente dell'U.O.C. Risorse Umane - pec: arpa@pec.regione.lombardia.it.

Per eventuali chiarimenti, comunicazioni o informazioni i candidati potranno rivolgersi all'U.O. Risorse Umane – Ufficio Concorsi - mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it – tel.: 0269666.303/317.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Il Direttore Generale
Fabio Carella